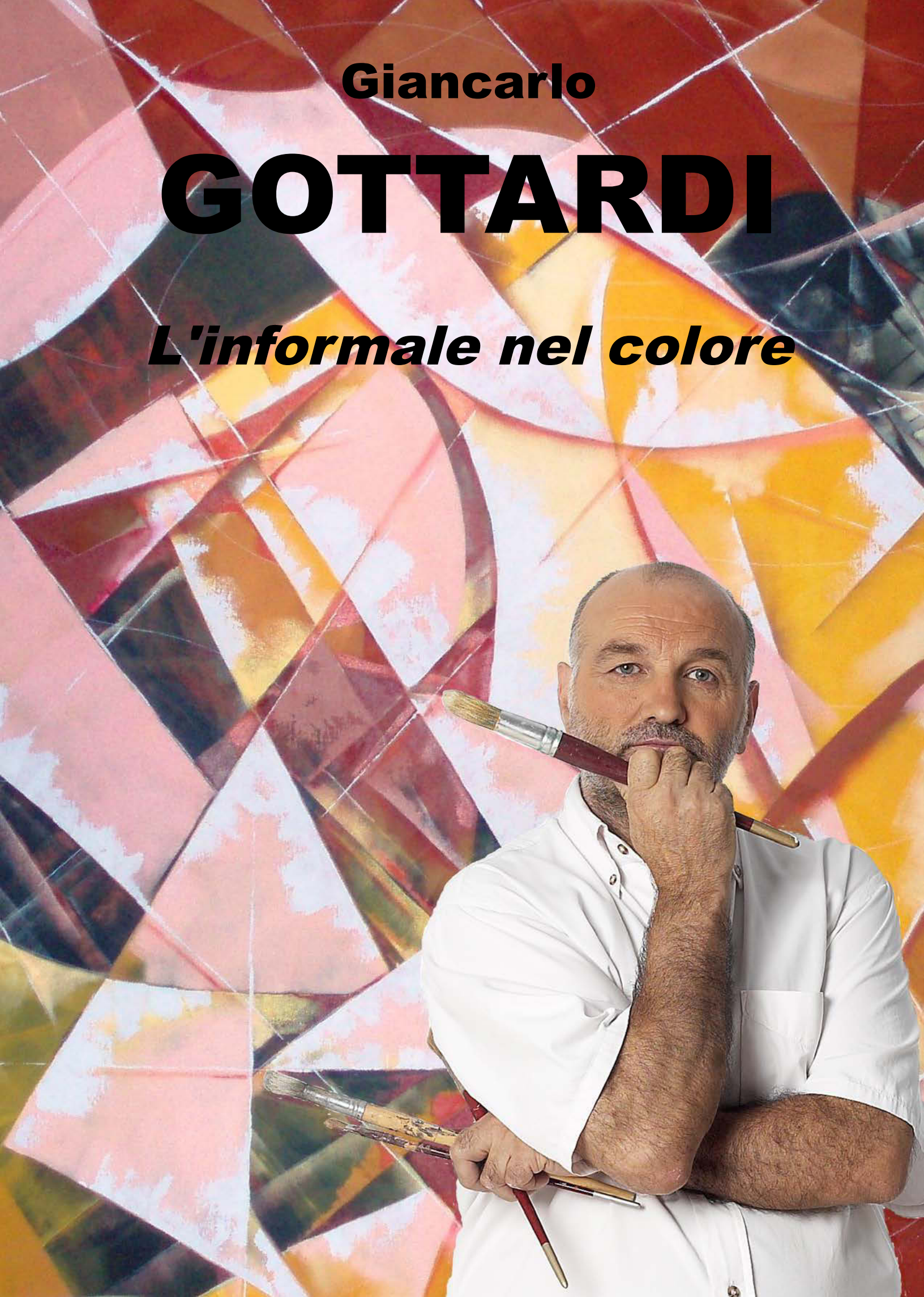


Giancarlo

GOTTARDI

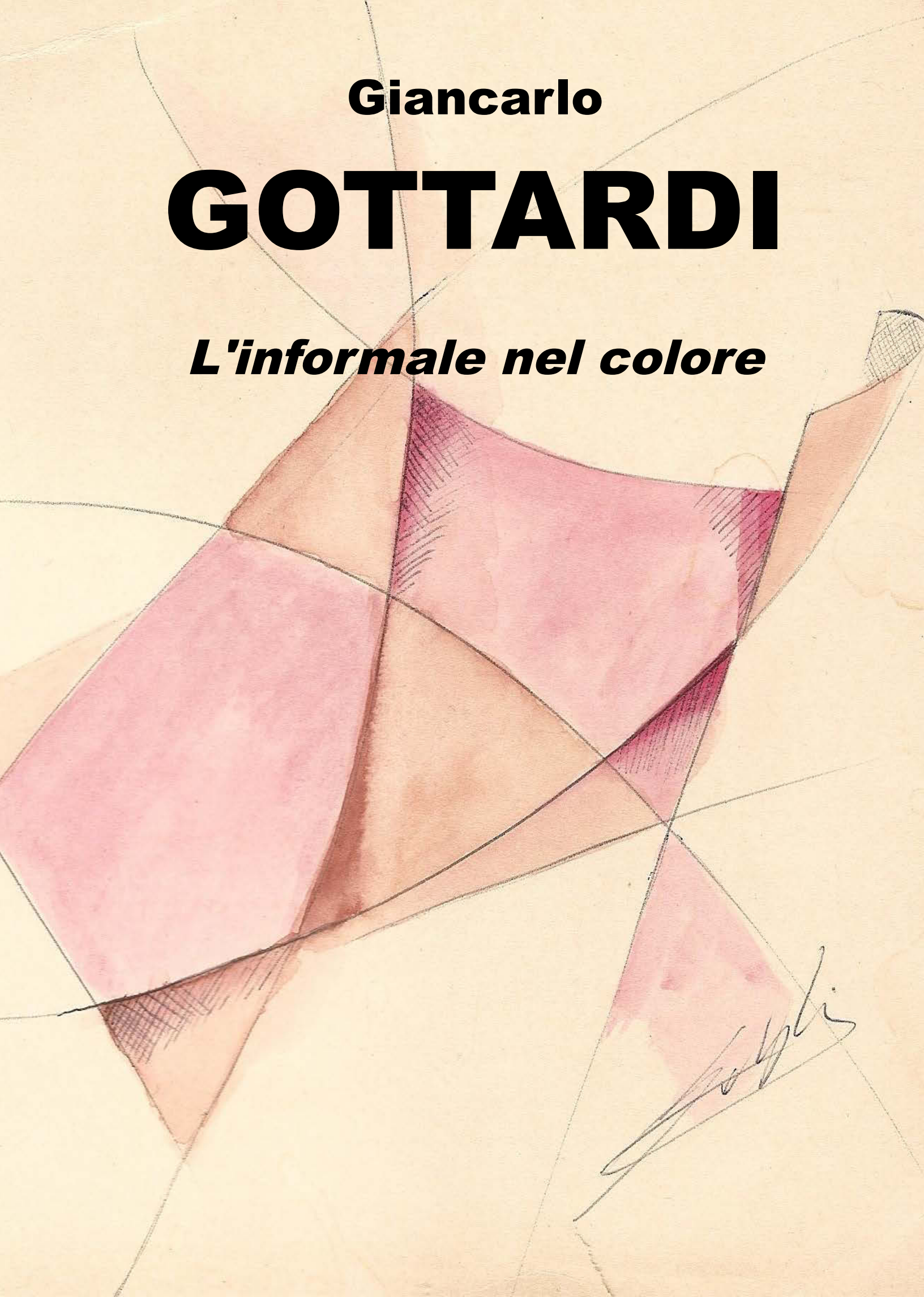
L'informale nel colore

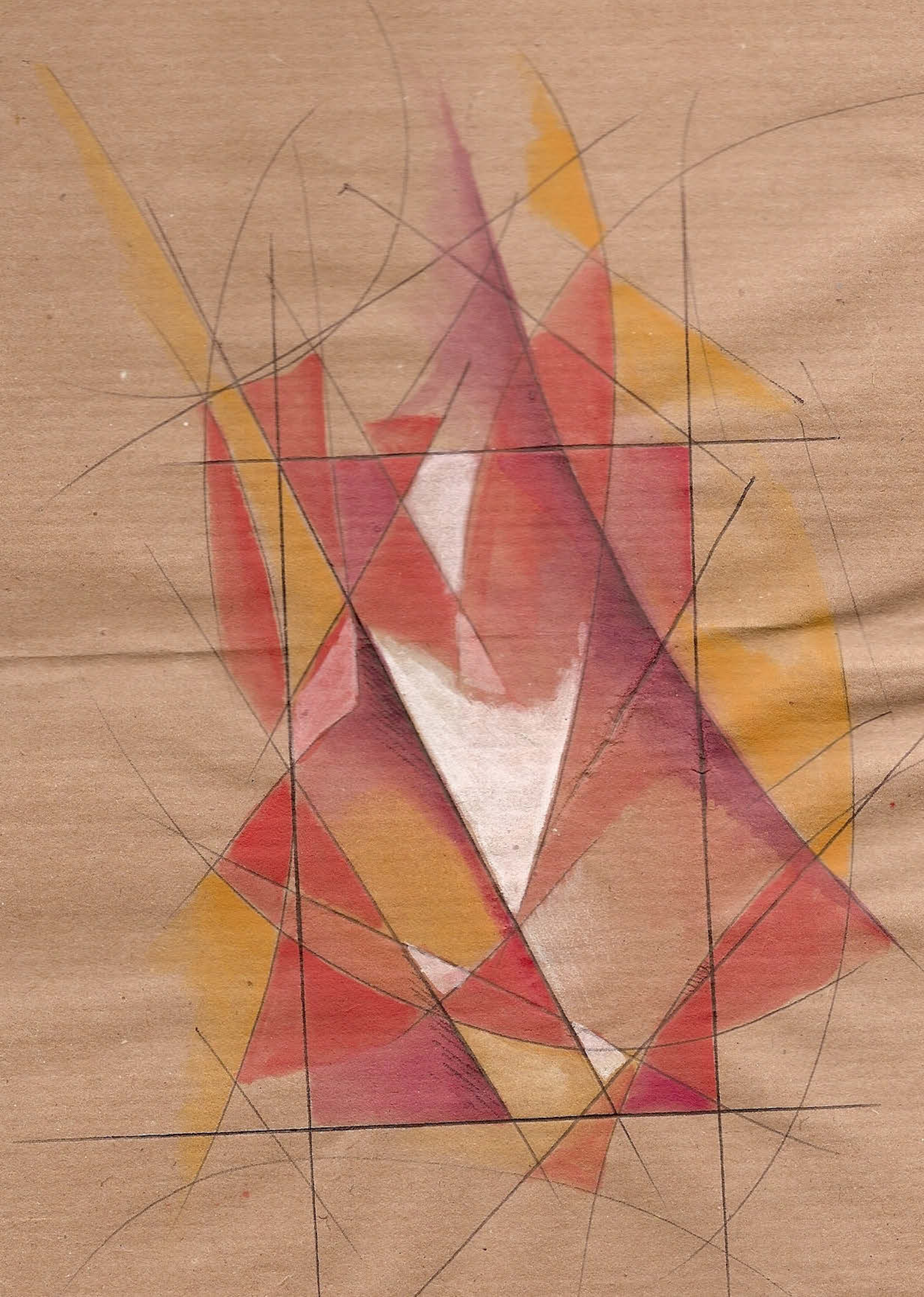


Giancarlo

GOTTARDI

L'informale nel colore





Linee morbide e forme immaginarie entrano in dialogo con i colori, divertendosi con questi a creare fluttuanti movimenti.

Le opere di Gottardi raccolte in questo estratto raccontano una fase artistica nella quale il colore prende il sopravvento sulle forme, pur mantenendo l'identità del segno.

L'artista si accosta al mondo informale attraverso un evidente richiamo al divisionismo e al futurismo: una forza dinamica che sprigiona la propria energia attraverso le pennellate di vivaci campiture.

Detto ciò non significa che l'identità dell'artista venga meno in queste opere, ne sono esempio i pittogrammi, opere in cui la ricerca personale è lampante: dalla sabbia emergono simboli degli antichi indiani d'America che dialogano con i segni contemporanei. Gottardi compie un' inconsueta operazione, che muta la visione del tempo storico: è l'antico che cela sotto la materia il moderno e non viceversa.

Un suggerimento, forse, da parte dell'artista a non dimenticare che la memoria del passato può essere monito per il futuro.

*Tecla Gottardi
(curatrice del catalogo)*

MaMi

LE OPERE





Informale
cm 170x202
tecnica mista su tela



*La prima virtù
di un dipinto
è essere
una festa per gli occhi*

(E. Delacroix)

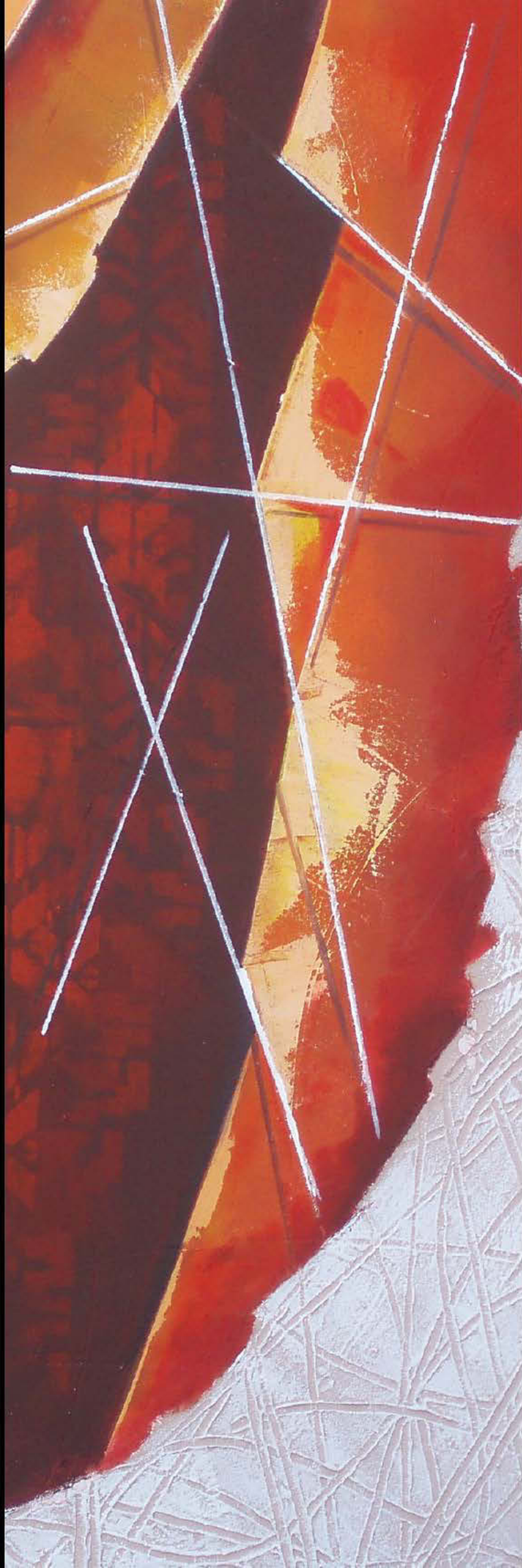


Informale 1
cm 170x244
tecnica mista su tela



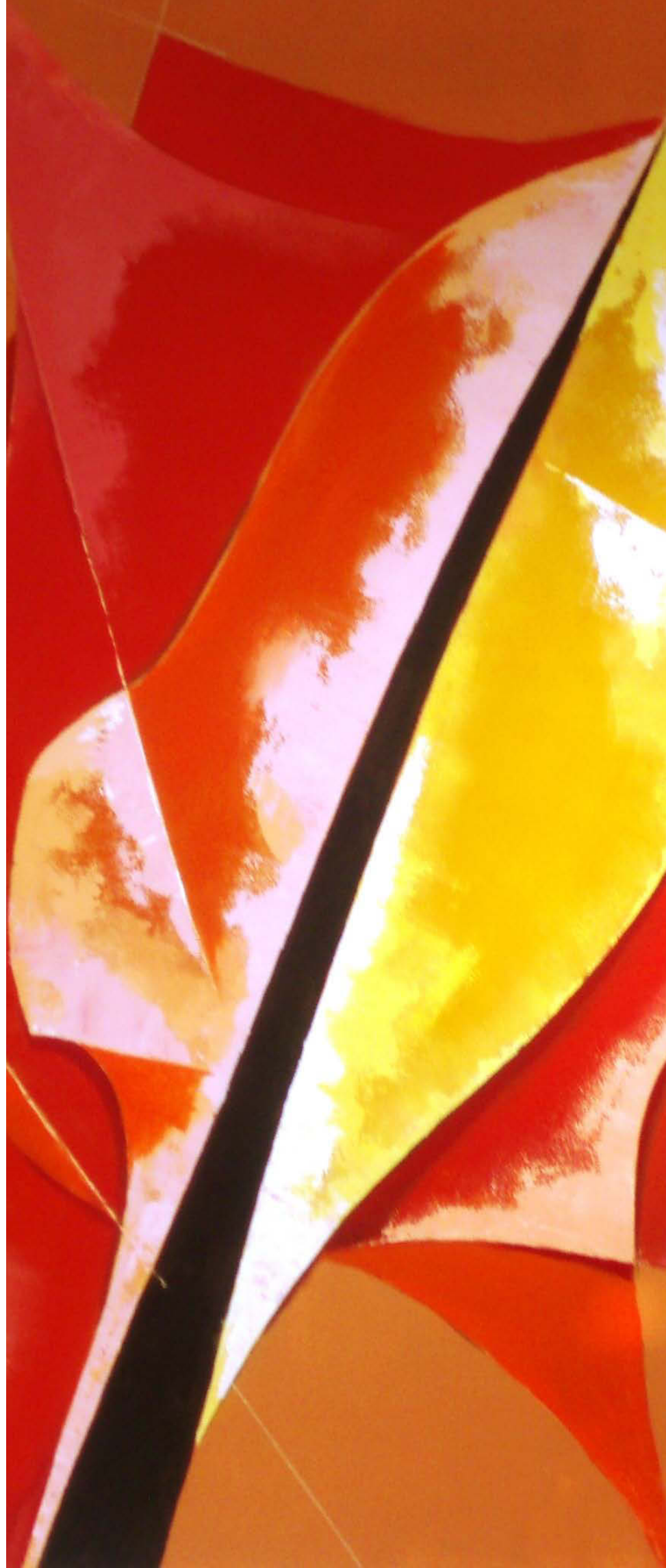


Informale 2
cm 100x100
tecnica mista su tela





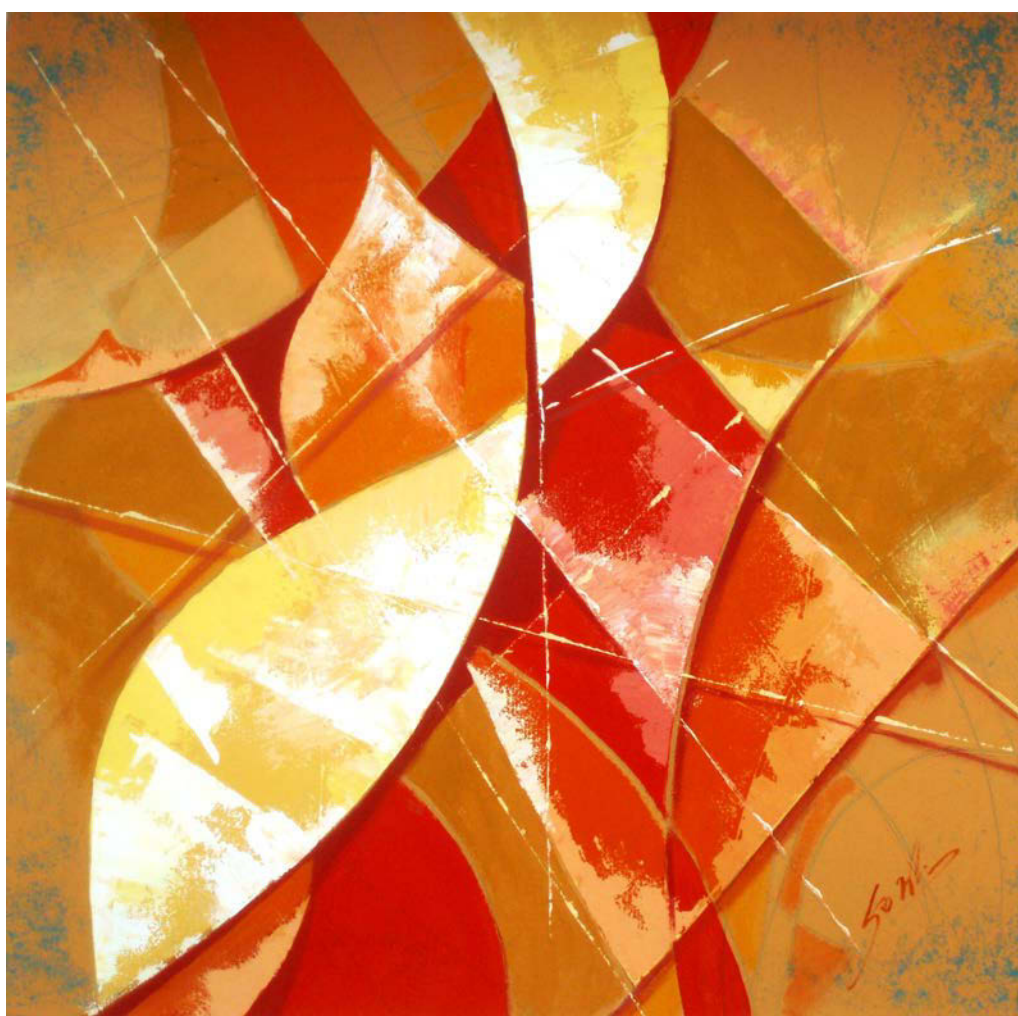
Informale 7
cm 100x100
tecnica mista su tela





Informale 3
cm 100x100
tecnica mista su tela





Informale 4
cm 60x60
tecnica mista su tela

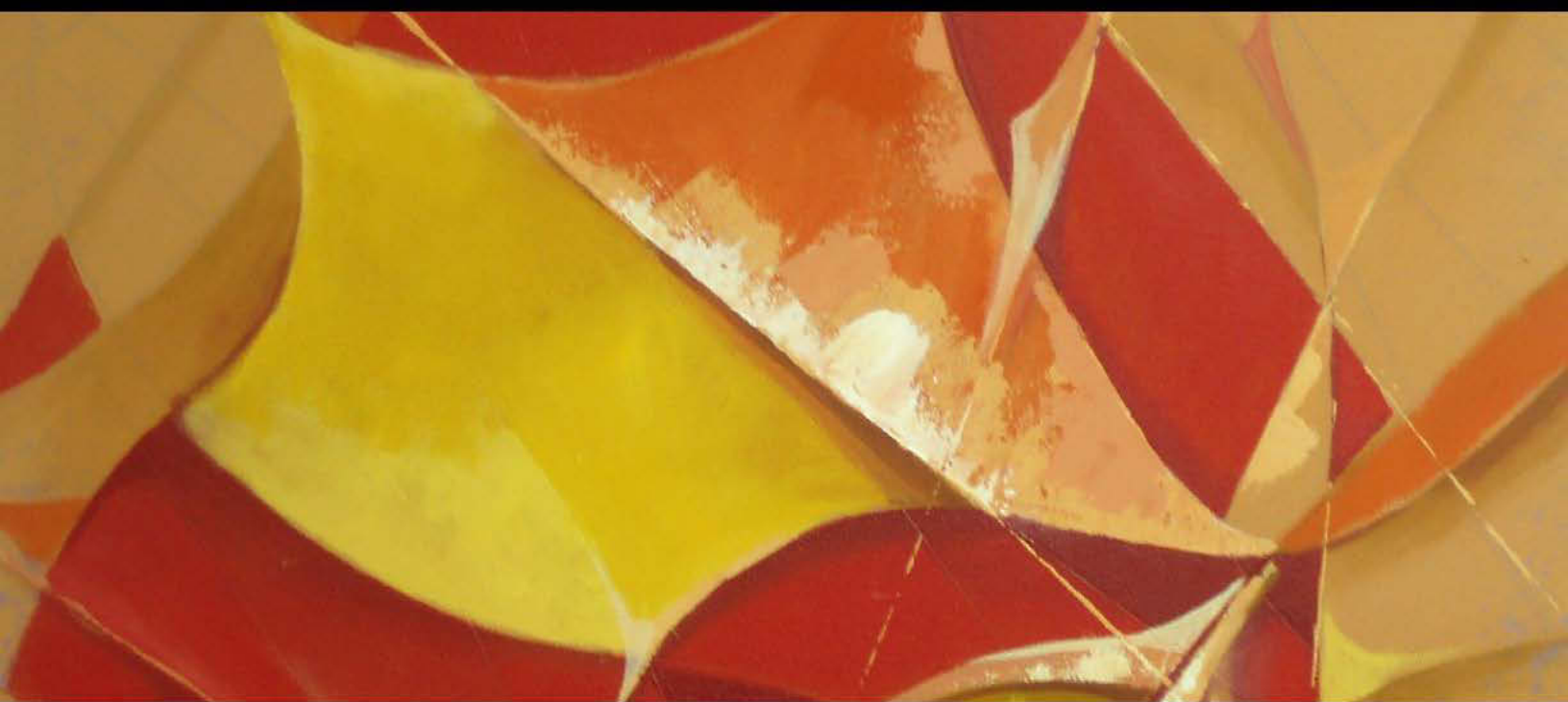


*Il colore è un mezzo di esercitare
sull'anima un'influenza diretta. Il
colore è un tasto, l'occhio il
martelletto che lo colpisce, l'anima
è un pianoforte con molte corde...*

W. Kandinsky



Informale 5
cm 60x60
tecnica mista su tela





Informale 6
cm 60x60
tecnica mista su tela



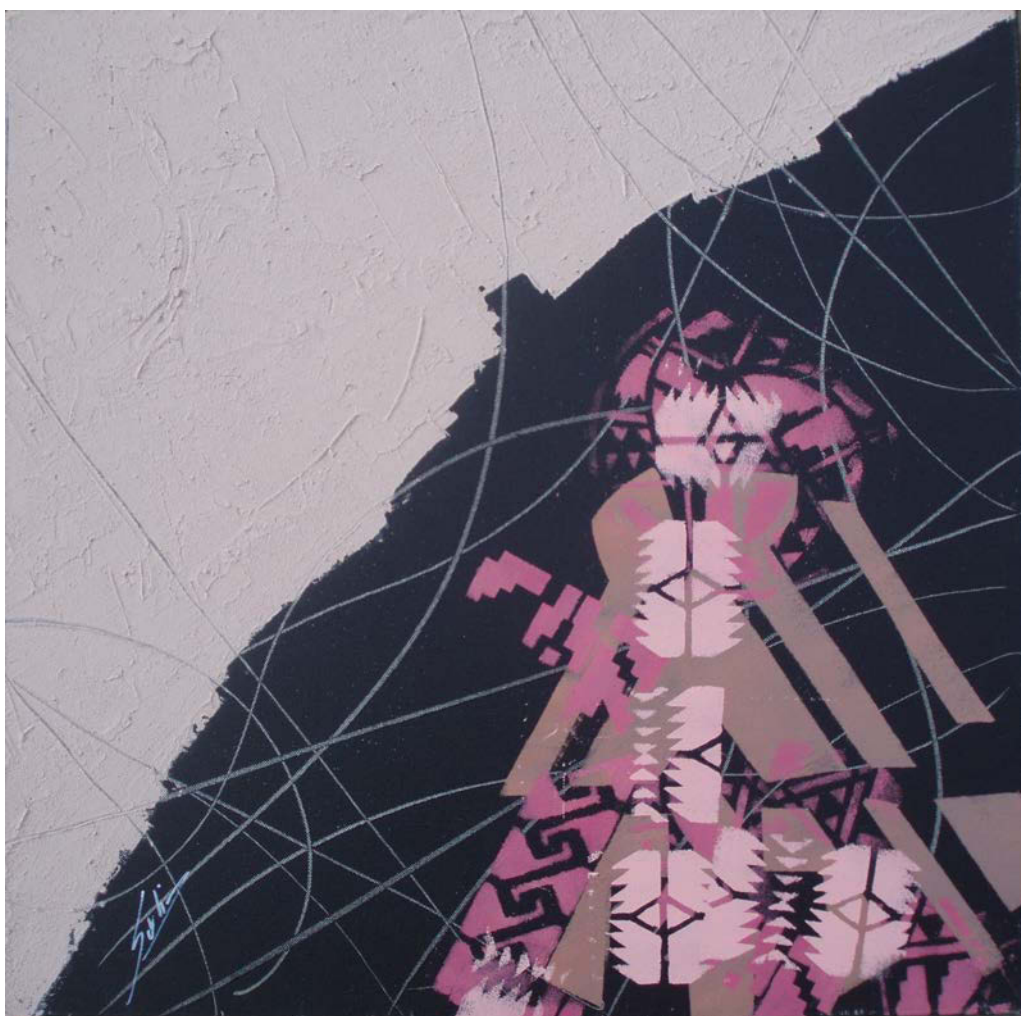


Pittogramma
cm 60x60
tecnica mista su tela



*Il disegno ed il colore
non sono affatto distinti.
Man mano che si dipinge,
si disegna.
Più il colore diventa armonioso,
più il disegno si fa preciso.*

(P. Cézanne)



Pittogramma IV
cm 60x60
tecnica mista su tela





Pittogramma V
cm 60x60
tecnica mista su tela





Pittogramma XI
cm 60x60
tecnica mista su tela





Pittogramma I
cm 60x60
tecnica mista su tela





Pittogramma II
cm 60x60
tecnica mista su tela



*Il colore mi possiede.
Non ho bisogno di tentare di afferrarlo.
Mi possiede per sempre, lo sento.
Questo è il senso dell'ora felice: io e
il colore siamo tutt'uno.
Sono pittore.*

(Paul Klee)



Pittogramma III
cm 60x60
tecnica mista su tela





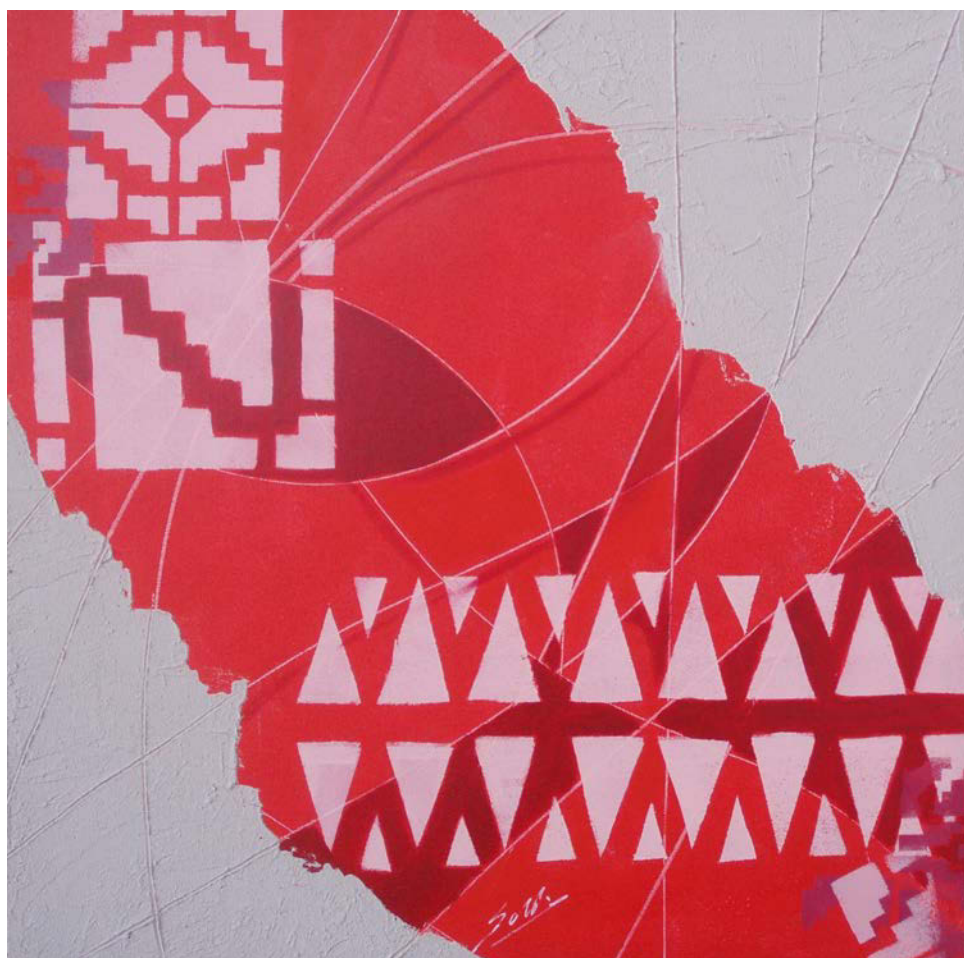
Pittogramma VI
cm 60x60
tecnica mista su tela





Pittogramma VII
cm 60x60
tecnica mista su tela





Pittogramma VIII
cm 60x60
tecnica mista su tela



*I colori, come i lineamenti, seguono
i cambiamenti delle emozioni.*

(Pablo Picasso)



Pittogramma IX
cm 60x60
tecnica mista su tela





Pittogramma X
cm 60x60
tecnica mista su tela

Hanno scritto....

[...] abbiamo davanti agli occhi, infatti, esempi evidenti di riprese futuriste, rivisitate alla luce di una storia ormai secolare e quindi realizzate con un nuovo spirito: ma sempre di impronta futurista si tratta. [...]

Francesco Butturini (critico d'arte) in *Gallery Italian Masterpieces in Hong Kong* (2000)

[...] In effetti si tratta di un maestro che ama esprimersi con sincerità e a caldo, guidato da una spinta emozionale. In questo senso gli è estranea la torbida intensità psicologica dell'espressionismo, e le freddezze oggettive del realismo. Quello che conta, infine, nelle opere di Gottardi, è l'impatto immediato con elementi segnici e plastici, che si propongono all'osservatore come emanazioni di pura energia. [...]

Paolo Levi (critico d'arte) in *Catalogo degli scultori italiani* (Mondadori 2006)

[...] Nelle opere di Gottardi esiste una forte tensione alla ricerca del movimento. Sembra che sul suo studio sia transitata la lunga ala meccanica del futurismo. La frantumazione cinetica delle forme... [...]

Maurizio Bernardelli Cruz (direttore rivista *Stile*) in intervista all'artista supplemento a *Stile* 76

Una linea particolarmente espressiva, intensa ed efficace, ricca e diversa nel suo linguaggio, contraddistingue l'opera di Giancarlo Gottardi. [...]

M. Guderzo (direttore del Museo Gipsoteca Antonio Canova) in *Oltre il Canova I volume* (Mondadori 2009)

[...] Gli sviluppi della sua storia vogliono che gli interessi per il sortilegio dello scolpire, come già avanti del dipingere, coscienzioso e meditato, aprissero varchi di grande spessore per un'arte come quella dell'imgo-forma che lascia la superficie e si erige con lo spazio, il volume e il corpus delle idee.

Donat Conenna (critico d'arte) in *Catalogo Premio Ambiente alla Carriera* 2009

Breve biografia



Sammi

Giancarlo Gottardi nasce a Brescia nel 1951. Artista autodidatta, negli anni studia e segue vari corsi, approfondendo le tecniche antiche dell'affresco, dell'encausto, del graffito e del mosaico. Artista versatile, attraverso la tridimensionalità del segno, si perfeziona anche nel campo scultoreo: prima utilizzando il legno, poi la pietra fino a dedicarsi principalmente al bronzo.

L'artista dopo più di 35 anni di ricerca è riuscito a comporre nei dipinti una sintesi, non facile, di convivenza artistica fra il colore ed il disegno, mentre nel modellato delle composizioni stabili fra suggestioni antiche e contemporanee.

Giancarlo Gottardi ha al suo attivo più di un centinaio di mostre personali a partire dagli anni 80', oltre ad aver presenziato per vent'anni a Sirmione del Garda, nota località turistica sul lago di Garda, dove fino al 2010 ha esposto le sue opere in un atelier personale permanente.

Fra le più importanti opere pubbliche sono da citare:

il Mosaico del Redentore sul monte Guglielmo (Bs), commissionatogli nel 2002, in occasione del centenario per la costruzione del monumento voluto da Papa Paolo VI sulla cima del monte.

La Venere Mediterranea, scultura bronzea che dal 2003 si erge su una fontana collocata in una delle piazze principali della nota località salentina di Porto Cesareo (Le).

Il Portale in bronzo per la Chiesa di S. Maria Immacolata in Lugana di Sirmione (Bs) inaugurato nel 2006.

Negli ultimi anni l'artista ha dato avvio ad un percorso di ricerca differente, che gli permetta di recuperare un rapporto diretto con il pubblico attraverso alcune *performance*. Proprio l'idea di creare opere in diretta è stato l'input per collaborare con musicisti ed attori, cercando di creare, attraverso un tema stabilito, un dialogo improvvisato e una contaminazione fra le differenti arti.

Tra le ultime *performance*:

Sirmione 2009 Inaugurazione atelier espositivo con il musicista Marco Revera.

Brescia 2009 Rassegna "X Giornate di Brescia" con i musicisti Daniele Alberti, Cyrille Lehn, Anna Tifu, Cesare Picco, Giovanni Colombo, The Italian Wonderbass.

Brescia 2010 Rassegna per le biblioteche bresciane con l'attore Luciano Bertoli e i musicisti Fabio Dondelli e Ombretta Ghidini

Brescia 2010 Mostra personale dell'artista con i musicisti Barbara Da Parè e Andrea Bettini

Brescia 2010 Rassegna per l'Associazione culturale il Chiostro con il musicista Francesco Saiu

Tarquinia 2010 Performance Museo Etruscopolis con critica di Paolo Levi

Brescia 2010 Rassegna "X Giornate di Brescia" con i giovani allievi del Conservatorio "Luca Marenzio"

Marzo 2011 Performance con la soprano Paola Moroni e il maestro Damiano Carisconi

Marzo 2011 Performance sul cavallo per l'inaugurazione "Travagliato Cavalli"

Per informazioni:

L'arte di Giancarlo Gottardi
via Mascagni 1 San Zeno Naviglio (Bs)

Tel 030/2160671

Cel 339/3613683

e-mail:info@gott-art.it

www.gott-art.it

Curatrice del catalogo:
Gottardi Tecla

Stampa
Grafiche Tagliani

Finito di stampare nel mese di Maggio 2011

Printed in Italy

